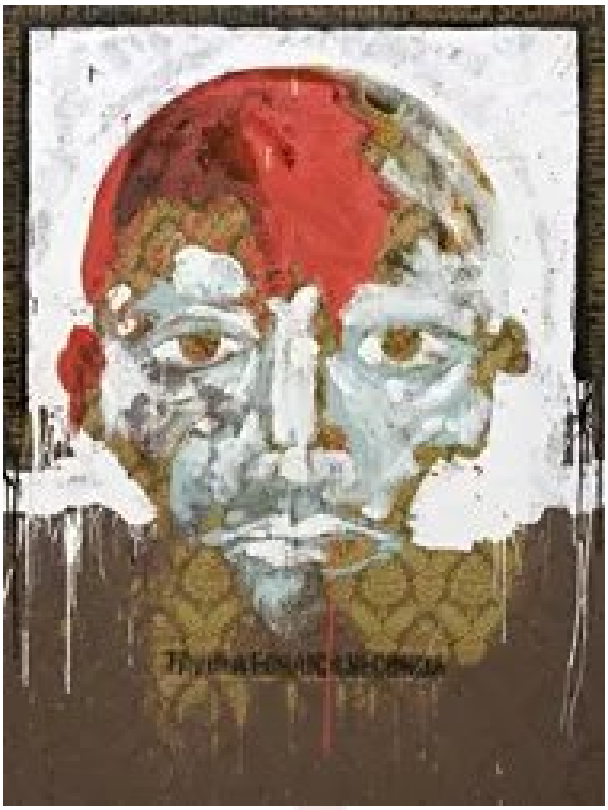
InArt - Roberto Coda Zabetta

Data: 8 aprile 2013 | Autore: Domenico Carelli



PIETRASANTA (LU), 4 AGOSTO 2013– Ancora pochi giorni per il finissage (8/08) dell'evento proposto questa settimana da InArt, **"Scudo"**,al complesso post-industriale EX-MARMI - a cura di Tony Godfrey, direttore al Sotheby's Institute of Art.

L'artista biellese pluripremiato e di fama internazionale **Roberto Coda Zabetta**, presenta una serie di opere inedite, 24 volti dipinti su tessuto (200x150), grandi maschere introspettive o più propriamente "scudi", ritratti tipici della sua nuova produzione che pone l'accento sulla drammatica vicenda dei desaparecidos e dei diritti violati in America Latina. Una scelta coraggiosa quella di ricorrere al linguaggio primordiale della pittura per dar voce alle vittime della storia, tematica già affrontata lo scorso anno a Rio de Janeiro, al MAC - Museo di Arte Contemporanea di Niteroi.

In scena dunque, la memoria, come viaggio educativo e formativo, e la difesa del principio di singolarità dell'individuo - altro leit-motiv dell'allestimento – ultimo baluardo contro i rischi rappresentati dal soggetto-massa e dalla manipolazione mediatica.

Per Coda Zabetta «lo scudo diventa il protettore e il protetto, dove possiamo riconoscerci e riconquistarci». Inoltre, il maestro ha spiegato che questa mostra «vuole essere una riflessione sul Novecento trascorso, su tutte le sofferenze che esso ha generato, un monito a non dimenticare e a trasformare il passato in uno scudo che ci protegge dagli errori già commessi. Un lavoro che nasce sì dall'amarezza, ma che la supera e guarda oltre con nuova fiducia».

(Immagine: Tavola P Prima, 2013, 200x150, smalto e resine su tessuto, dal sito poggialieforconi) [MORE]

Domenico Carelli

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/inart-roberto-coda-zabetta/47318